



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

Segreteria Nazionale

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

segreterianazionale@sinafi.org

segreterianazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

Oggetto: Pagamento ore di straordinario effettuate nell'ambito dell'attuazione di accordi di collaborazione con amministrazioni pubbliche, enti, organismi pubblici e privati.

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali
= Roma=

Tramite PEC

La scrivente Organizzazione sindacale intende portare all'attenzione di Codesto Comando Generale una problematica rappresentata da diversi iscritti circa l'applicazione delle procedure amministrativo – contabili di gestione del rimborso degli oneri sostenuti dal Corpo, in attuazione di accordi di collaborazione con amministrazioni pubbliche, enti, organismi pubblici e privati, di cui alla Circolare n. 143445 del Comando Generale – Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio. La stessa è stata emanata in relazione dell'art. 6 del D.Lgs 116/2018, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

Secondo quanto rappresentato dal personale, la cui attività rientra nella casistica sopra enunciata, non pare esistere un meccanismo per cui le ore di straordinario prestate nell'ambito dei citati rapporti di collaborazione vengano in qualche modo riassegnate al Reparto in cui sono state prodotte o al militare stesso.

La nuova procedura, infatti, prevede che tali prestazioni vadano imputate al “monte ore” assegnato al Reparto, per poi essere comunque rendicontate dai Comandi di II livello

con la finalità di formulare un'istanza di rimborso nei confronti dell'Ente/Autorità che ha richiesto la specifica attività.

E' facilmente intuibile come il rispetto di tale procedura contabile, così come esplicitata nella citata Circolare, vada necessariamente ad incidere sull'assegnazione pro-capite degli straordinari del personale in forza a quel Reparto, potenzialmente fino ad azzerare completamente il "monte ore" per attività diverse da quelle in argomento e, dunque, anche nei confronti del personale che svolge altra attività.

L'eventualità, inoltre, di ricorrere al "taglio delle ore" priva il personale operante del giusto ristoro economico, con potenziali effetti negativi sul servizio stesso, a danno delle amministrazioni pubbliche che hanno comunque proceduto al rimborso degli oneri derivati dalle ore di straordinario effettuate nell'ambito della collaborazione.

Si ritiene, dunque, che sarebbe opportuno prevedere una procedura a valle del processo di rimborso che presuma una riassegnazione ai Reparti di quanto anticipato con il monte ore.

Certi di un autorevole intervento, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Roma 27 novembre 2019

Il Segretario Generale
Eliseo Taverna

